

Il fatto - Il presidente Costantino: "Fare massa critica come avviene per l'ortofrutta". Soci fondatori attualmente sono 23

Produttori di olio, nasce Conagriolio

Si è costituita, con atto notarile a Salerno e in forma di società cooperativa agricola, l'OP Conagriolio, l'organizzazione di produttori per il settore dell'olio di oliva. Inizialmente i soci fondatori sono 23, tra produttori olivicoli, frantoiani e confezionatori, della cinque province campane, ma poi, ai fini del riconoscimento ministeriale, dovranno essere almeno 250 e la O.P. dovrà fatturare minimo 500mila euro annui.

"Traguardi che contiamo di raggiungere molto prima della scadenza del 15 settembre", spiega Antonio Costantino, presidente del consiglio di amministrazione. Del Cda fanno parte i consiglieri Emilio Conti, Luciana Rago, Gabriele Quaglia, Giovanni Tammaro, Antonio Casazza, Giuseppe Carusone, Francesco Izzo ed Erica Mobilia. "Con la costituzione di Conagriolio - aggiunge Costantino - colmiamo oggettivamente un vuoto. Solo come Confagricoltura Salerno annoveriamo ben 1.200 aziende olivicole, ma fino ad ora non avevamo ancora costituito un'organizzazione di produttori, come già avviene ad esempio nel settore dell'ortofrutta, che è lo strumento necessario per fare massa critica". Incrementare la produzione, abbattere i costi, aumentare i ricavi e migliorare la qualità del prodotto. Sono gli obiettivi che Conagriolio intende perseguire. È noto, infatti, che la produzione di olio di oliva in Italia è in forte calo, a causa delle condizioni climatiche avverse, della fram-



La firma dell'atto notarile

mentazione produttiva (il 40% delle aziende olivicole ha meno di due ettari), dell'abbandono per scarsa redditività e mancanza di manodopera. Il nostro Paese ha perso posizioni e ora è quinto dopo Spagna, Turchia, Tunisia e Grecia. Ci salvano ancora la qualità e la percezione che dell'Evo italiano hanno i consumatori sia nazionali che esteri, in particolare per l'evo Dop. Ma appare sempre più evidente che il settore è vecchio e ha bisogno di una forte scossa.

"Abbiamo costituito Conagriolio - spiega Costantino - proprio per incentivare le azioni da mettere in atto per aumentare la produzione. Innanzitutto puntando sull'aumento delle superficie

olivetate, dando priorità nelle aree vocate all'ammodernamento degli oliveti tradizionali con interventi di espanto e reimpianto; sull'incremento della resa con una densità minima di impianto di almeno 300 piante ad ettaro; sulla formazione di manodopera specializzata per la potatura e la raccolta, sollecitando la costituzione di società ad hoc anche per l'acquisto di mezzi meccanici. Infine - conclude Costantino - bisognerà sollecitare la ricerca scientifica per avere cultivar resistenti agli agenti patogeni e sviluppare azioni di valorizzazione del nostro olio evo sui mercati nazionale e esteri affinché ci sia la giusta remunerazione per tutti i soggetti della filiera".

Il fatto - L'incontro si terrà giovedì in Provincia

Turismo delle Passioni: nuovo approccio al marketing delle destinazioni: l'evento

Si terrà nella giornata di giovedì 27 marzo, alle ore 9.30, presso la Sala "Marcello Torre" della Provincia di Salerno, il seminario "Turismo delle Passioni: un nuovo approccio al marketing delle destinazioni". Relatore d'eccezione sarà il professor Giancarlo Dall'Ara, massimo esperto di marketing territoriale e di accoglienza nei borghi, ideatore de "L'Albergo Diffuso", modello di ospitalità basato sul recupero dei centri storici cittadini, nonché fondatore e Presidente dell'Associazione Nazionale Alberghi Diffusi e dell'Associazione Nazionale Piccoli Musei. L'evento, organizzato da "Dimegas e Luce", guidata dall'amministratrice delegata Nunzia Manuela Giordano, mira a promuovere il "Turismo delle Passioni" come strumento per valorizzare le unicità dei luoghi, favorire l'integrazione dei viaggiatori con il tessuto urbano e incentivare un turismo sostenibile ed esperienziale. Il seminario presenterà un paradigma nuovo e strategico, che va oltre il turismo tradizionale ed è basato sull'idea di soddisfare al meglio desideri ed interessi dei viaggiatori, animati non solo dalla voglia di visitare una destinazione, quanto piuttosto di vivere esperienze personalizzate che rispondano alle passioni individuali di ogni turista: dall'arte allo sport, dalla gastronomia al benessere. Esperienze immersive che guideranno gli stessi viaggiatori nella scelta di ogni singola meta. Il professor Dall'Ara, secondo cui il "Turismo delle Passioni" si basa sulla qualità dell'esperienza vissuta più che sui numeri, racconterà questa innovativa visione fondata sulla potenzialità del territorio salernitano di attrarre visitatori non per soltanto la sua bellezza, quanto per la possibilità di offrire agli ospiti momenti unici e coinvolgenti. Grazie anche al ruolo cruciale recitato dalle comunità, che con le loro storie, competenze e tradizioni, rendono unico ogni luogo.

Il fatto - Per poter valutare efficacia dei farmaci

A Salerno nasce dispositivo innovativo che simula lo stomaco: ecco Simgat

Si chiama SIMulation of Gastric Activity Tool (SimGAT) il progetto sviluppato dall'azienda EST - Enhanced Systems & Technologies finanziato dal Pr Campania Fesr 2021-2027 nell'ambito dell'avviso pubblico Campania Startup 2023. Il progetto ha l'obiettivo di industrializzare e commercializzare un dispositivo innovativo brevettato, capace di riprodurre con precisione le variazioni di pH all'interno del tratto gastrointestinale umano e animale. Progettato per il settore farmaceutico e nutracutistico, il dispositivo rappresenta un'evoluzione significativa nei test di dissoluzione e rilascio dei principi attivi nelle compresse a somministrazione orale, in particolare per le formulazioni enteriche che necessitano di protezione dagli ambienti gastrici. Grazie a un avanzato sistema di regolazione del pH, SimGAT consente di riprodurre fedelmente le condizioni fisiologiche reali dello stomaco, migliorando l'affidabilità dei test rispetto ai dissolutori convenzionali. La sua integrazione con apparati di dissoluzione classici di tipo USP II, ha già evidenziato differenze significative nei risultati di dissoluzione rispetto ai metodi tradizionali. Ciò conferma l'utilità del dispositivo nel migliorare l'accuratezza delle analisi sui farmaci orali. Grazie a SimGAT, le aziende farmaceutiche possono ottenere dati più affidabili sulla dissoluzione dei medicinali, migliorandone efficacia e sicurezza. Il Prof. Ing. Gaetano Lambertini, referente di EST e docente universitario, sottolinea l'importanza di questa innovazione per il settore farmaceutico: "Il nostro obiettivo è colmare il divario tra ricerca accademica e applicazioni industriali, offrendo alle aziende farmaceutiche uno strumento all'avanguardia che consenta di testare le formulazioni in condizioni sempre più vicine alla fisiologia reale. Con SimGAT, facciamo un passo avanti nella standardizzazione di processi essenziali per la sicurezza e l'efficacia dei farmaci". Est nasce come start-up innovativa con una visione chiara: creare un ponte tra il mondo accademico, l'impresa e i servizi avanzati, trasformando la ricerca in soluzioni concrete per il mercato. La società si avvale di un team altamente qualificato con esperienza nella ricerca e nell'innovazione, portando avanti progetti che valorizzano il know-how scientifico e tecnologico della Campania. SimGAT si inserisce perfettamente in questa mission, con l'obiettivo di offrire un dispositivo facilmente utilizzabile dalle aziende dopo un periodo di training. Questo rappresenta un significativo passo avanti nella valutazione e nello sviluppo delle formulazioni farmaceutiche del futuro.

Il fatto - Termina anno di commissariamento e si apre nuova fase di rilancio

Scafuri è Presidente di Confcooperative Campania

Si è conclusa a Napoli, presso l'hotel Ramada, l'Assemblea regionale di Confcooperative Campania che ha eletto i nuovi organi regionali e provinciali della Confederazione. I 226 delegati delle cooperative campane, in regola con i requisiti statutarî, hanno votato la nuova guida dell'organizzazione, punto di riferimento per il settore cooperativo in Campania. Salvatore Scafuri è stato eletto presidente regionale di Confcooperative Campania con 347 voti. 258 i voti attribuiti alla competitor Palma Elena Silvestri. Scafuri è un volto noto del mondo cooperativo: 41 anni, Cooperatore e manager, Consigliere Nazionale di Confcooperative, già Coordinatore del Comitato Territoriale di Confcooperative Salerno, componente del seggio della cooperazione della Camera di Commercio di Salerno e componente di Unioncamere regionale. Figura di rilievo all'interno del movimento, Scafuri si è distinto negli ultimi anni per il lavoro svolto nella promozione di cooperative di comunità e di comunità energetiche rinnovabili (CER), e nella costituzione del Consorzio 'Campania Energy Community', di cui è presidente. L'elezione di Scafuri segna la fine di un anno transitorio di commissariamento e apre una



nuova fase di rilancio di Confcooperative Campania, con un presidente eletto democraticamente e una leadership forte, capace di affrontare le sfide future, con visione e competenza, di un settore che in Campania conta migliaia di lavoratori in molteplici ambiti produttivi.